

VALLI

Comunità energetiche, ecco le fantastiche quattro

Attivate le prime Cer: quella con più adesioni unisce Brione, Gardone, Polaveno, Sarezzeo e Villa Carcina

Valtrompia

Barbara Fenotti

■ La Valtrompia ha le sue prime quattro Comunità energetiche rinnovabili: un insieme di cittadini, Pmi, enti e cooperative che condividono l'energia elettrica rinnovabile prodotta da impianti posseduti da uno o più soggetti associati alla Comunità. Attualmente sono in fase di startup e possiedono ciascuna il proprio Consiglio direttivo. Fisicamente tre di loro si trovano in altrettante cabine lungo l'asse della Sp345, mentre una si trova a Lumezzane: per dimensioni, tipologia demografica ed economica il territorio valgobbino dispone di una propria ed esclusiva Cer.

Durante il lancio ufficiale, avvenuto ieri in Comunità montana, che ha sostenuto i Comuni lungo il percorso della manifestazione di interesse promossa dalla Regione, il presidente dell'ente comprensoriale Massimo Ottelli

ha espresso soddisfazione «per aver raggiunto un obiettivo così importante che, con lungimiranza, era nato su impulso dei sindaci della Valle».

A oggi (le adesioni sono ancora aperte) la Cer con più adesioni, 76 in tutto, è quella che vede raggruppati i Comuni di Brione, Gardone, Polaveno, Sarezzeo e Villa Carcina. Dei 76 complessivi, 43 sono consumer, cioè non possiedono impianti di produzione di energia pur facendo parte della Cer, 30 sono prosumer, vale a dire che possiedono anche un impianto di produzione e 3 sono solo produttori.

La Cer del gruppo Irma, Lodrino e Marcheno ha 37 utenti di cui 26 consumer, 11 prosumer e nessun produttore. Quella di Lumezzane conta 18 utenti di cui 7 consumer, 9 prosumer e 2 produttori, mentre quella del raggruppamento Cellatica, Collebeato, Concesio e Villa Carcina annovera 51 utenti di cui 35 consumer, 15 prosumer e 1 produttore.

Ciascuna, come detto, dispone di un Consiglio direttivo, ognuno con a capo un presidente: Virgilio Bettinsoli



In Comunità montana. Il lancio dell'iniziativa

per l'Alta Valle, Claudio Gnutti per Lumezzane, Massimo Veronesi per l'ambito di Cellatica e Pierpaolo Franciosi per l'ambito saretino.

Formazione informazione. Attualmente si sta svolgendo un corso accademico, promosso in sinergia con l'Università Cattolica, per formare il personale che lavorerà nell'ambito delle Cer e le figure che graviteranno attorno a esse. «Informare e coinvolgere i cittadini, le imprese e gli enti pubblici sui benefici dell'adesione alla Cer è fondamentale» spiega Ilaria Bresciani di We Project, la società di ingegneria e progettazione che si occupa dell'assistenza techni-

ca relativa alle Cer per la Comunità montana.

Sono infatti stati programmati quattro incontri aperti alla cittadinanza per spiegare in parole più semplici cosa sono le Cer e quali sono i vantaggi per chi aderisce. Il primo si terrà martedì alle 20 nella sala consiliare di Marcheno, il secondo il 2 aprile alle 20 all'auditorium San Filippo di Gardone e il terzo l'8 aprile alle 20 ai Capannoncini ex Tlm di Villa Carcina.

Per chi volesse saperne di più o aderire, già da ora è online il nuovo sito www.comunitaenergetica-valletrompia.it. In Comunità montana è stato inoltre attivato un ufficio ad hoc. //